



COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI

COMUNICAZIONI – INTERROGAZIONI - INTERPELLANZE

L'anno duemiladiciassette addì trentuno del mese di gennaio alle ore 21:00 nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:

N.	Cognome e e nome		Presente	Assente
1.	ROMEO Enzo	Presidente	X	
2.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
3.	SCAFIDI Rosario	Consigliere	X	
4.	ZAMBAIA Sara	Consigliere	X	
5.	FRANCO Anna	Consigliere	X	
6.	CASTRALE Monica Carla	Consigliere		X
7.	VIRANO Virgilio	Consigliere	X	
8.	GENTILE Riccardo	Consigliere	X	
9.	GOBBO Cristiano	Consigliere	X	
10.	BRACCO Silvia	Consigliere	X	
11.	BLANDINO Roberto	Consigliere	X	
12.	PENSATO Piero	Consigliere	X	
13.	AIRES Emiliano	Consigliere	X	
14.	STEILA Daniela	Consigliere	X	
15.	TOTARO Alfonso	Consigliere	X	
16.	FASSINO Marco	Consigliere	X	
17.	BRANCATI Ilaria Emilia	Consigliere	X	

Assume la presidenza l'Arch. ROMEO Enzo.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale: D.ssa BONITO Michelina

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

COMUNE DI PIANEZZA

CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO DEL 31 GENNAIO 2017

“VERBALE DI COMUNICAZIONI – INTERROGAZIONI – INTERPELLANZE”.

PIANEZZA DEMOCRATICA

INTERROGAZIONE N. 1 AD OGGETTO:

“NON CONFORMITA' ANALISI DELL'ACQUA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA “MADRE TERESA DI CALCUTTA”.

CONSIGLIERA STEILA

La Consigliera legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

“In riferimento alla non conformità riscontrata nell'analisi dell'acqua nella scuola per l'infanzia Madre Teresa di Calcutta, in seguito alla quale è stato sospeso l'utilizzo dell'acqua di rete ed è stata distribuita acqua minerale durante il servizio di refezione scolastica e nelle classi per il periodo dal 9 al 23 gennaio,

i sottoscritti Consiglieri Comunali interrogano il Sindaco per sapere:

- in che cosa è consistita la non conformità dell'acqua analizzata e quali rischi eventuali avrebbe comportato il consumo dell'acqua di rete nel periodo indicato;
- come è stato definito che la non conformità dell'acqua riguardasse soltanto la scuola per l'infanzia Madre Teresa di Calcutta e non l'adiacente scuola primaria di primo grado Alessandro Manzoni;
- con quale frequenza e secondo quali protocolli vengono eseguite le analisi dell'acqua e da chi nei diversi plessi scolastici.

Aggiungo che sappiamo che la situazione nel frattempo ha riguardato anche la Manzoni.

PRESIDENTE ROMEO

Leggo la risposta che è stata predisposta dal responsabile del Settore Servizi alla Persona:

“ Con riferimento all'interrogazione in oggetto si relaziona quanto segue: lo stato di non conformità dell'acqua nel plesso in oggetto è stato rilevato dal laboratorio di analisi incaricato dalla ditta appaltatrice del servizio di refezione per le scuole dell'infanzia del territorio, GMI.

La non conformità evidenziata ha riguardato un valore significativo del parametro “coliformi” che deve avere, come valore limite, zero. Sebbene la maggior parte della specie di batteri che sono raggruppati sotto i coliformi non sono considerati nocivi, il consumo di acqua potrebbe al limite provocare disturbi intestinali.

Nel caso specifico, al fine di tutelare lo stato di salute dei bambini frequentanti il plesso interessato, il personale del settore servizi alla persona, di concerto con il responsabile del settore lavori pubblici, ha opportunamente segnalato al Dirigente Scolastico e all'istituto scolastico comprensivo – a mezzo mail – di informare le insegnanti che i bambini potessero tranquillamente lavarsi le mani, con l'unica avvertenza di evitare di ingerire l'acqua di rete.

Si precisa altresì che nel periodo intercorrente dal 9 gennaio 2017 a tutto il 20 gennaio 2017, quindi sino alla soluzione del problema con acquisizione agli atti del rapporto di prova conforme da parte della ditta appaltatrice del servizio – sia durante il servizio di refezione scolastica che durante il normale orario curricolare – è stata somministrata acqua minerale naturale in bottiglia.

La non conformità del rapporto di prova dell'acqua del plesso di infanzia Calcutta è stato acquisito agli atti in data 4 gennaio 2017 a seguito del campionamento effettuato in data 15 dicembre 2016

dalla ditta appaltatrice del servizio per tutte le scuole statali dell'infanzia del territorio, tutte analisi con esito conforme ad eccezione del plesso Calcutta.

Per quanto riguarda il plesso adiacente di scuola primaria Manzoni, premesso che la ditta appaltatrice del servizio è la Euroristorazione e non la GMI, a seguito della suddivisione in lotti dell'affidamento del servizio di refezione scolastica, la ditta appaltatrice del servizio aveva effettuato i rapporti dell'acqua nei plessi di scuola primaria in data 20 settembre 2016 con campione idoneo per entrambi i plessi.

Considerata comunque la vicinanza dei plessi Calcutta e Manzoni, è stato richiesto alla ditta Euro Ristorazioni di effettuare il campionamento dell'acqua nel plesso di cui trattasi. Il prelievo del campione è stato effettuato in data 19 gennaio 2017; i rapporti di prova sono stati acquisiti in data 27 gennaio 2017 con esito idoneo per entrambi i plessi di scuola primaria.

Ai sensi del vigente capitolato d'appalto per la gestione del servizio di refezione scolastica, le ditte appaltatrici del servizio sono obbligate ad effettuare le valutazioni chimiche e microbiologiche dell'acqua di rete per verificarne la conformità alla normativa vigente. Dette analisi devono riguardare tutti i punti di erogazione utilizzati e devono essere effettuate una volta all'anno quelle chimiche e due volte all'anno quelle microbiologiche.

I prelievi dei campioni sono effettuati dai laboratori di analisi iscritti negli elenchi regionali dei laboratori che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo per le industrie alimentari. La normativa di riferimento dell'effettuazione delle analisi oggetto dell'interrogazione è quella di cui al D.L. 31/2001 e sue modifiche ed integrazioni, in attuazione delle direttive 98/83 CE relative alla qualità delle acque destinate al consumo umano. Tali analisi, condotte ai sensi del capitolato per il servizio di refezione scolastica, vanno ad integrare quelle istituzionali condotte dall'ASL di competenza.

SINDACO CASTELLO

C'è da aggiungere e chiarire che, in data 10 gennaio, abbiamo contatto la SMAT perché volevamo che ci fosse un controllo a monte per le due scuole. Poi abbiamo chiesto alla ditta Euroristorazione di integrare i controlli. Infatti le due ditte hanno effettuato i controlli per vedere se c'era un problema all'interno del plesso mentre con la SMAT abbiamo fatto fare i controlli nel punto di presa. Il 10 di gennaio avevamo attivato appunto la SMAT, loro hanno fatto il prelievo il 12, e anche lì il risultato era stato negativo. Quindi si è pensato semplicemente ad una momentanea infiltrazione che interessava la parte interna, che non potesse coinvolgere entrambe le scuole – come poi è stato dimostrato dagli ulteriori controlli che sono stati fatti dall'Euro Ristorazione. Controlli effettuati il 19 e che hanno confermato che era stato un episodio momentaneo e che aveva interessato la scuola Calcutta.

CONSIGLIERA STEILA

Ovviamente noi abbiamo presentato l'interrogazione venerdì e questa era la situazione, ma nel frattempo alla Manzoni adesso stanno usando l'acqua minerale. È per una situazione analoga?

SINDACO CASTELLO

Non c'era una contaminazione.

PRESIDENTE ROMEO

È dovuto solo al fatto che è stata trovata l'acqua leggermente ingiallita in un bagno, quindi per precauzione.

SINDACO CASTELLO

C'è stato riferito che in un bagno c'era un colore non limpido – a detta di chi ce l'ha riferito – e quindi abbiamo preferito anche in questo caso fare i nostri controlli e momentaneamente

somministrare acqua con le bottiglie. È solo una precauzione anche in questo caso.

CONSIGLIERA STEILA

Confermate che non c'è nessun problema anche per le case intorno, che quindi non è un problema di contaminazione che derivi dalla SMAT o dalle tubature?

SINDACO CASTELLO

Qualche mese fa c'è stata una problematica, a seguito di piogge importanti, che avevano interessato alcune falde – soprattutto di un acquedotto che riguardava Druento.

Ci eravamo anche in quel caso interfacciati con l'ASL e la SMAT che avevano evidenziato non una vera contaminazione ma in una presa, in una fontana di Madonna della Stella, c'era stata una contaminazione di ruggine che era partita dall'interno del rubinetto. Noi però non eravamo interessati, infatti era interessata la parte dell'acquedotto che prendeva Druento e una parte di Venaria. Ci eravamo interfacciati con l'ufficio igiene dell'ASL il quale ci aveva rassicurato che non c'era nessun problema. L'unica attenzione è stata la sospensione di erogazione di acqua in quella fontana fino a quando non veniva pulito tutto il sistema interno. Però lì e solo lì c'è stato quel problema a seguito di quelle piogge, e non sembra assolutamente non correlabile con quello oggetto dell'interrogazione. Anche perché la distribuzione delle acque, a Pianezza arriva anche acqua di un acquedotto di Venaria, ma non era quello incriminato, era un altro che partiva a monte e che prendeva prima Druento e poi una parte di Venaria.

Questa dei batteri è stata una minima contaminazione di colibacilli, ma abbiamo giustamente applicato tutte le precauzioni del caso. Non era niente di particolare ma abbiamo voluto applicare tutto quello che potevamo in modo da evitare dei dubbi.

C'è stato – ma poi risponderemo anche nell'altra interrogazione che è stata presentata – qualche dubbio perché sembrerebbe che, a detta di qualcuno, alla mattina qualche inserviente non abbia informato adeguatamente gli insegnanti o gli insegnanti di questo non sapevano nulla. In realtà io mi sono interfacciato col Dirigente Scolastico, il quale ha ribadito che aveva adeguatamente informato tutti e a lui, una cosa del genere – a detta di quello che ci dice il Dirigente Scolastico – non gli risulta.

PRESIDENTE ROMEO

Infatti proporrei, visto che l'argomento è lo stesso, di leggere anche l'interrogazione del Movimento 5 Stelle, prego Brancati.

MOVIMENTO 5 STELLE

INTERROGAZIONE N.2 AD OGGETTO

“SITUAZIONE EROGAZIONE ACQUA NELLE SCUOLE”

CONSIGLIERA BRANCATI

La Consigliera legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

“Premesso che in data 10 gennaio sono venuta a conoscenza del fatto che all'interno del plesso scolastico Madre Teresa di Calcutta, con comunicazione affissa nel pomeriggio del 9 gennaio, veniva sospesa la somministrazione di acqua dai rubinetti.

In data 9 gennaio le insegnanti, durante la prima parte della mattinata, hanno distribuito acqua pubblica i bambini, poiché non informate.

Dal giorno 9 gennaio veniva sospesa la somministrazione della stessa e sostituita con fornitura di bottiglie di 1,5 litri inizialmente in numero di due, come da comunicazione affissa per ogni classe.

Considerato che la situazione è stata ripristinata in data 23 gennaio,

INTERROGO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

- quali e chi ha provveduto a fare le analisi nell'anno 2016 nel Comune di Pianezza, non solo nelle scuole;
- quanti giorni ha impiegato, la comunicazione, ad arrivare da parte dell'esaminatore al Comune;
- se, e in che tempi, la ASL sia stata informata e se la stessa ha risposto;
- dopo quanto tempo il Comune ha informato i genitori della situazione e quali sia la situazione negli altri plessi, trovandosi la scuola Manzoni e la scuola Nino Costa l'una adiacente e l'altra a pochi metri dal plesso in causa.”

PRESIDENTE ROMEO

Leggo la risposta che ha predisposto l'ufficio:

“Ai sensi del vigente capitolato d'appalto per la gestione del servizio di refezione scolastica, le ditte appaltatrici del servizio sono obbligate ad effettuare le valutazioni chimiche e microbiologiche dell'acqua di rete per verificarne la conformità alla normativa vigente. Dette analisi devono riguardare tutti i punti di erogazione utilizzati e devono essere effettuate una volta all'anno quelle chimiche e due volte all'anno quelle microbiologiche.

Con riferimento all'anno 2016, sono state effettuate le seguenti analisi dell'acqua:

PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA: campionamento effettuato dal laboratorio incaricato dalla ditta appaltatrice del servizio, in data 13 maggio 2016 con giudizio di conformità/idoneo sia per il plesso Costa che per il plesso Manzoni.

Campionamento effettuato dal laboratorio incaricato dalla ditta appaltatrice del servizio in data 20 settembre 2016 con giudizio di conformità/idoneo sia per il plesso Costa che il plesso Manzoni.

PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA: campionamento effettuato dal laboratorio incaricato dalla ditta appaltatrice del servizio in data 25 maggio 2016 con giudizio di conformità/idoneo per tutti i plessi di scuola dell'infanzia.

Campionamento effettuato dal laboratorio incaricato dalla ditta appaltatrice del servizio in data 15 dicembre 2016 con giudizio di conformità/idoneo per tutti i plessi, ad eccezione della Calcutta (quindi c'è stata la segnalazione, il problema).

La data del campionamento dell'acqua del plesso di infanzia Calcutta è del 15 dicembre 2016. In pari data ha avuto inizio l'analisi, con conclusione al 20 dicembre 2016 ed emissione del rapporto di prova in data 29 dicembre 2016.

In data 4 gennaio 2017 la ditta appaltatrice del servizio ha inoltrato al competente ufficio comunale i rapporti di prova dell'acqua di rete dei plessi di scuola dell'infanzia, a seguito del campionamento avvenuto il 15 dicembre 2016.

Per quanto riguarda altri tipi di utenza, l'autorità competente in materia è l'ASL Torino 3. In data 11 gennaio 2017 il responsabile dei Servizi alla Persona provvedeva ad inoltrare al Dirigente Medico dell'ASL – Struttura Complessa Servizio di Igiene Alimenti e Nutrizione – una mail circa gli accorgimenti adottati a seguito dell'acquisizione agli atti della non conformità del rapporto di prova dell'acqua del plesso di infanzia Calcutta. In data 12 gennaio 2017 il suddetto Dirigente Medico comunicava a mezzo mail la presa d'atto degli accorgimenti adottati, condividendone in pieno le modalità attuative. Con la medesima comunicazione veniva richiesto di inoltrare l'esito della controanalisi programmata, al fine di consentire all'ASL di programmare un successivo prelievo di controllo istituzionale.

A seguito della richiesta di cui trattasi, in data 20 gennaio 2017 il responsabile del servizio Servizi alla Persona provvedeva ad inoltrare a mezzo mail al suddetto Dirigente Medico, l'esito conforme del rapporto di prova dell'acqua di rete per il plesso di infanzia Calcutta – campionamento effettuato in data 11 gennaio 2017. Data fine analisi il 16 gennaio 2017, con rapporto di prova emesso in data 19 gennaio 2017.

A seguito dell'acquisizione agli atti, in data 4 gennaio 2017 – dall'esito dei rapporti di prova

dell'acqua relativi alla scuola di infanzia, con rapporto non conforme per la scuola Calcutta – in data 5 gennaio 2017 il nostro responsabile inoltrava mail al Dirigente dell'istituto scolastico e all'istituto scolastico comprensivo segnalando che dal 9 al 13 gennaio – solo per la Calcutta – sarebbe stata somministrata acqua minerale naturale in bottiglia durante il servizio di refezione, e che sarebbe stata messa a disposizione acqua naturale minerale in bottiglia per ogni classe del plesso interessato.

In data 13 gennaio 2017 – in considerazione del fatto che non era ancora disponibile l'esito delle controanalisi – veniva inoltrata ulteriore comunicazione al Dirigente Scolastico e all'istituto comprensivo con il medesimo contenuto di quello del 5 gennaio 2017, richiedendone allo stesso modo l'affissione nella bacheca posta all'interno del plesso interessato affinché i genitori ne potessero apprendere l'informazione.

Per quanto riguarda i plessi di scuola primaria Costa e Manzoni, sono stati richiesti in anticipo alla ditta Euro Ristorazione i campionamenti dell'acqua programmati per la fine del mese di febbraio. Tali campionamenti sono stati effettuati in data 19 gennaio, le analisi sono state ultimate in data 26 gennaio e il rapporto di prova è stato emesso in data 27 gennaio 2017, con acquisizione agli atti del Comune in pari data. Il risultato del campionamento è idoneo per entrambi i plessi di primaria.”

La risposta fornisce una spiegazione dettagliata di quelli che sono stati tutti i vari momenti, è tutto documentato ed assicuro che la posta elettronica – in quei giorni – era veramente rovente.

CONSIGLIERA BRANCATI

So che il dott. Guardabascio ha informato del problema il Dirigente scolastico il 5 gennaio. È stato il Dirigente Scolastico che, affisso il cartello, non ha informato assolutamente le insegnanti se non nel pomeriggio – quindi alle 16. Questo è il motivo per cui non si sapeva questa cosa, le insegnanti hanno somministrato acqua di rete perché non erano informate.

SINDACO CASTELLO

Mi sembra strano questo, perché a pranzo abbiamo servito le bottigliette d'acqua.

CONSIGLIERA BRANCATI

Le insegnanti dicono che non è vero, che l'hanno saputo nel pomeriggio.

SINDACO CASTELLO

Ma le bottiglie sono state fornite dalla ditta stessa. Io non voglio difendere nessuno, noi abbiamo fatto il nostro dovere – però ti voglio dire che nella mensa, a pranzo, è stata distribuita acqua nelle bottigliette. Alle insegnanti forse qualche dubbio doveva venire. Io ieri mattina ho chiamato personalmente il Dirigente Scolastico e gli ho chiesto se gli risultava una cosa del genere. Lui dice di aver informato adeguatamente tutti. Poi se voi ritenete questo o avete dei dati certi, fate le vostre valutazioni – ma quello che a me è stato detto dal dirigente scolastico è che ha informato adeguatamente tutti quanti.

PRESIDENTE ROMEO

È previsto dal capitolato che quando non è conforme in automatico la ditta appaltatrice fornisce l'acqua in bottiglia. Poi adesso perché non sia arrivata o se è arrivata l'informazione agli insegnanti, però la procedura è quella di informare il Dirigente Scolastico in primis, la Direzione – dopodiché è chiaro che diventa una gestione interna. Le bottigliette d'acqua, comunque, sono state assolutamente distribuite.

PIANEZZA DEMOCRATICA.

INTERROGAZIONE N. 3 AD OGGETTO:

“REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA IN VIA C. PAVESE ”

CONSIGLIERE TOTARO

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito.

“Rispetto alla realizzazione della nuova scuola d'infanzia in Via Cesare Pavese, dopo quanto emerso nel corso degli ultimi Consigli Comunali, nonché dalle dichiarazioni pubblicate sul bollettino del Comune a proposito dei tempi di consegna, i sottoscritti Consiglieri Comunali interrogano il Sindaco per sapere:

- lo stato di avanzamento dei lavori e quando è prevista la consegna del cantiere. “

PRESIDENTE ROMEO

Leggo la risposta a firma del responsabile del Settore Lavori Pubblici:

“Lo stato avanzamento dei lavori ha raggiunto la percentuale del 67,49% per un importo eseguito di lavori pari ad euro 1.973.657,04, in base all'ultimo aggiornamento di programma esecutivo presentato dall'impresa in data 22.12.2016.

La consegna del cantiere è prevista per il 28 febbraio 2017.”

CONSIGLIERE TOTARO

Volevo solo chiedere un'altra delucidazione: è stata chiesta la proroga della consegna da parte della ditta. Ad oggi, da quanto ci risulta, non c'è un atto formale del Comune che la autorizza o che comunque la motiva. Visto che è imminente la consegna del cantiere, sarebbe opportuno che ci fosse.

PRESIDENTE ROMEO

Sì, effettivamente è così, ancora non è stata formalizzata la proroga. Diciamo che il nostro funzionario è in costante rapporto con l'impresa, ma è una gestione dell'ufficio che al momento non è stata ancora rilasciata. Noi non siamo assolutamente preoccupati di questo in quanto i lavori stanno procedendo rispetto al cronogramma consegnato dalla ditta e i lavori termineranno a febbraio e quindi si potranno poi avviare le procedure di collaudo.

CONSIGLIERE TOTARO

Sì, questo però è un problema, nel senso che c'è una norma da rispettare a cui la ditta ha fatto riferimento. Ci sono delle tempistiche da rispettare dal punto di vista amministrativo. Avevamo già invitato, nel penultimo Consiglio Comunale, a fare questa verifica. Vado un po' a memoria: ci sono 30 giorni per la proroga – che deve avvenire prima della consegna del cantiere – e poi 30 giorni per la risposta. Quindi questa è una questione che c'è e dal punto di vista amministrativo magari anche il Segretario potrà aiutarci a capire come definire questa cosa.

Poi se per voi non è un problema va bene così, cioè noi chiediamo e voi ci risponderete.

SINDACO CASTELLO

Io ho piena fiducia sia nel Segretario – per quello che gli compete – sia nell'architetto Caligaris come responsabile dell'ufficio tecnico. Lui se ne sta occupando, sta facendo un grande lavoro, ci fidiamo di come sta portando avanti le cose. Per quanto mi riguarda, fino a prova contraria, non ho niente da ribadire. Se lui è in queste condizioni vuol dire che si può fare, altrimenti non l'avrebbe fatto di sicuro.

PRESIDENTE ROMEO

Sì, credo che bisogna dare atto all'architetto Caligaris che sta portando avanti un compito comunque difficile e quindi sicuramente ci saranno delle valide motivazioni. Confidiamo comunque nel buon esito finale di tutta l'operazione, che è poi quello a cui l'Amministrazione e tutti i cittadini sperano.

CONSIGLIERE TOTARO

Sì, questo sicuramente. La questione è che un provvedimento va motivato e sarebbe quantomeno strano la consegna del cantiere senza la determina della proroga.

SINDACO CASTELLO

Io, come ti ho detto, mi fido pienamente. Se poi dovesse succedere così chiederemo spiegazione al responsabile dell'ufficio.

PRESIDENTE ROMEO

Se ci sono delle motivazioni, sono motivazioni di tipo gestionale interno tra il nostro ufficio e la ditta. Evidentemente ci sono delle motivazioni. Però detto questo io personalmente non ravvedo irregolarità procedurali. Magari c'è la ditta che ha avanzato delle richieste e l'ufficio ritiene che non siano idonee, presumo.

Ciononostante, ripeto, i lavori stanno andando avanti. Quindi credo che né la ditta né l'ufficio in questo caso abbiano errato nelle procedure, altrimenti uno dei due avrebbe bloccato.

CONSIGLIERE TOTARO

Vediamo l'esito della procedura, dopodiché sapremo, prima o poi, queste motivazioni, visto che abbiamo fatto delle richieste. Come si dice, domandare è lecito e rispondere è cortesia.

SINDACO CASTELLO

Questa è stata una cortesia perché non era previsto nell'interrogazione.

PRESIDENTE ROMEO

Volevo dire la stessa cosa, non è previsto in questa interrogazione. Però adesso manca poco meno di un mese alla consegna, anzi so che c'è stata una richiesta anche di sopralluogo. Questi erano giorni molto concitati, non so se siete passati, ma era un momento complicato e quindi sicuramente il funzionario nei prossimi giorni concorderà un sopralluogo con voi, perché dal punto di vista della sicurezza in questo momento non si poteva.

CONSIGLIERE TOTARO

Se ci sono problemi di sicurezza noi liberiamo ovviamente sia l'ente che la ditta, quindi siamo ben disponibili.

**INTERROGAZIONE N. 4 AD OGGETTO:
"PARCHEGGIO SELVAGGIO"**

CONSIGLIERE AIRES

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito.

"Con riferimento al perseverare di una condizione di parcheggio selvaggio sul territorio comunale, in particolare nel centro storico – creando problemi alla viabilità e alla sicurezza dei pedoni, i sottoscritti Consiglieri Comunali interrogano l'Assessore competente per sapere

- quali provvedimenti si intendano adottare per migliorare tale situazione."*

ASSESSORE SCAFIDI

Leggo la risposta a firma del responsabile del Settore Lavori Pubblici:

“Negli ultimi anni nel centro sono stati ampliati e localizzati nuovi parcheggi da parte dell’attuale Amministrazione – quali Via Gramsci, Piazzale Primo Maggio, Via Mazzini angolo Via Masso Gastaldi – al fine di migliorare le condizioni di viabilità e sicurezza.

Attualmente, su espresso mandato del Sindaco – tramite assegnazione di obiettivo strategico – è stato incaricato il rispettivo comando di Polizia Locale per monitorare il controllo del territorio.”

CONSIGLIERE AIRES

Grazie all’Assessore per la risposta. Devo dire però che la stessa mi sembra alquanto sommaria, perché la nostra interrogazione non era riferita alla localizzazione dei parcheggi regolari ma si riferisce ai parcheggi che invece sono abusivamente occupati dai cittadini, dai frequentatori soprattutto del centro storico. Faccio alcuni riferimenti prendendo come esempio Via Caduti – nel tratto tra Piazza Vittorio Veneto e Via Masso Gastaldi – e l’incrocio tra Via 25 Aprile e Via Gramsci, dove gli automobilisti parcheggiano direttamente davanti alla chiesa per fare i propri acquisti.

Insomma un po’ da tutte le parti ci sono auto parcheggiate in divieto di sosta. Soprattutto per quanto riguarda Via Caduti, nella fattispecie nel tratto che ho citato. Tale comportamento determina un intralcio al traffico anche perché c’è il doppio senso di marcia e costituisce conseguentemente un ostacolo anche per i pedoni perché le auto sono parcheggiate nel tratto riservato alla viabilità pedonale. Quindi una situazione un po’ anarchica, soprattutto nel centro del paese.

Per questo l’interrogazione era volta a chiedere – nei limiti del possibile e del ragionevole, compatibilmente con quella che è la disponibilità della Polizia Municipale – che qualche volta, non dico nell’arco della giornata ma nell’arco della settimana, gli agenti pattugliano le zone che ho elencato non tanto per punire ma per educare i cittadini a comportamenti rispettosi delle leggi e impedire che si creino situazioni come quelle che ho prima descritto.

SINDACO CASTELLO

Purtroppo i problemi del parcheggio ci sono e per alcuni versi potrebbero anche continuare ad esserci, perché mancano i parcheggi nel centro storico, come ben sapete anche voi.

Abbiamo cercato di intervenire dal punto di vista strutturale, avevamo inteso in questo senso l’interrogazione. Ma come abbiamo detto prima, abbiamo dato come obiettivo, nell’ambito del PEG, ai Vigili di migliorare e potenziare il monitoraggio e il controllo del territorio. Quindi come obiettivo hanno quello di migliorare e monitorare la sicurezza dei pedoni, il controllo e il monitoraggio del territorio.

È previsto che ci sia, tra gli obiettivi, un Vigile che giri nel centro a piedi durante il giorno, periodicamente per due/tre ore.

Poi abbiamo anche a che fare con comportamenti non rispettosi del codice della strada e sotto questo profilo ho poco da rimproverare ai nostri Vigili. Alla fine sono, come ben sai, sono appena 8 persone, e se si suddividono il turno tra la mattina e la sera, sono 4 e 4 e hanno sempre grande difficoltà. È vero comunque quello che dici, e l’unica cosa che possiamo fare è incrementare il monitoraggio da parte dei Vigili e tale finalità ha costituito specifico obiettivo di PEG.

ASSESSORE SCAFIDI

Io volevo sottolineare che comunque e indipendentemente da questa tua segnalazione noi abbiamo già avuto modo di fare qualche parcheggio in più, cosa che negli anni passati non c’era e che avrebbe aggravato il disagio.

Poi ripeto sempre che il problema è nella maleducazione degli automobilisti e purtroppo come Comune non è che possiamo fare più di tanto. I nostri Vigili, l'ha appena finito di dire il Sindaco, fanno il loro servizio ma non possono colpire tutti quelli che mancano di educazione.

Poi ti voglio ricordare che comunque, nel centro di Pianezza, abbiamo dei disagi anche in Via Masso Gastaldi, dove ci sono i 24 alloggi e ricordo benissimo che quando era stato presentato il progetto noi dicevamo – perché questo prima o poi verrà anche a galla, e allora voglio anticiparlo – di arretrarci di un metro e mezzo per realizzare dei parcheggi all'interno della proprietà, ma la nostra proposta era stata bocciata. Tale situazione crea anche un altro bel problema, con almeno 24 macchine Via Masso Gastaldi.

Mi dicono che le auto sono 35 e noi sentiamo tutte le lamentele e anche questo problema dobbiamo in qualche modo cercare di risolvere.

CONSIGLIERE AIRE

Intanto ho premesso che non era mia intenzione fare polemica, però vedo che l'Assessore comunque si spinge nei ricordi. Non voglio urtare la tua suscettibilità, mi pare di essere stato corretto e di aver solo elencato una serie di problemi che esistono.

Con questo apprezzo il fatto che sia stato dato l'obiettivo ai Vigili di pattugliare le vie del centro, perché questo è effettivamente un impegno che va preso, ripeto, compatibilmente con le disponibilità del personale in servizio. Siamo perfettamente coscienti che il numero è esiguo e non si può pretendere che il servizio sia quello che in realtà non può essere.

Detto questo ribadisco che io ho elencato una serie di criticità che a mio avviso creano disagi. Poi che esista il disagio di Via Masso Gastaldi sono perfettamente d'accordo, a questo punto allora aggiungo il disagio che viene creato dalla scuola materna Rodari e dalla scuola materna della Casa degli Angeli, perché anche lì ci sono auto parcheggiate sugli angoli della via, creano ostacoli alla visibilità e quell'auto non fanno parte di via Masso Gastaldi, ma sono dei genitori che vanno a prendere i propri figli a scuola.

Concordo con il fatto che sia un problema di educazione, tant'è vero che io, in apertura di questa interrogazione, ho detto che non si tratta di punire ma di educare i cittadini – perché naturalmente se esiste un modo per riuscire a risolvere il problema non vedo perché non possa essere adottato.

ASSESSORE SCAFIDI

Io non volevo fare assolutamente polemica, volevo solo dirti che comunque mi sono accorto anche del disagio che c'è in Via Masso Gastaldi. Questo era il problema che ho visto io, lo vedono gli altri e lo vedrai anche tu. Siamo a conoscenza anche di questo problema, che comunque in qualche modo dobbiamo risolvere.

Il problema che tu adesso dicevi è anche causato da ben 35 macchine dei residenti negli alloggi di via Masso Gastaldi. Anche queste accentuano il disagio dei genitori che accompagnano i bambini all'asilo, perché occupano degli spazi che avrebbero potuto essere liberi.

Siamo a conoscenza, speriamo in qualche modo di trovare una soluzione. L'educazione dei cittadini è una, il lavoro della nostra Polizia Municipale giustamente verrà sicuramente portato avanti e in qualche modo li educeremo.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Arch. ROMEO Enzo



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa BONITO Michelina

per Bonito

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal 28 APR. 2017

il 28 APR. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa BONITO Michelina

per Bonito